

## **Il Consiglio Comunale**

Ritenute la necessità di aggiornare ed integrare lo statuto del Gruppo Comunale di volontari protezione civile, approvato con delibera CC n. 08 del 14.1.2005;  
visto il nuovo schema di regolamento del Gruppo Comunale di volontari di protezione civile predisposto e aggiornato dagli uffici del settore, composto di n. 15 articoli e ritenuto degno di approvazione;  
visto il D Lgs 267/2000;  
visto il parere tecnico del responsabile del servizio,  
con votazione unanime, espressa per alzata di mano,

### **delibera**

di revocare lo Statuto del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile, approvato con delibera CC n.08 del 14.1.2005;  
di approvare il regolamento del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile che, composto di n.15 articoli, viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

# COMUNE DI COLLEDIMEZZO



## REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Adottato con delibera consiliare n. 34 del 26.11.05

INDICE :

art. 1 – Finalità

art.2 – Obiettivi comunali in materia di protezione civile

art. 3 – Attività comunale di protezione civile . Definizioni

art.4 – Attribuzioni del Sindaco

art.5 – Responsabile del servizio comunale di protezione civile

art.6 – Piano comunale di protezione civile

art.7 – Aggiornamento del piano comunale di protezione civile

art.8 – Servizio comunale di protezione civile

art.9 – Volontariato

#### Art. 1 – FINALITA' –

1. Il Comune di Colledimezzo assume la protezione fisica e sociale dei cittadini quale finalità primaria delle proprie iniziative , volte in particolare modo alla tutela della salute e dell'incolumità della popolazione , alla salvaguardia dell'ambiente , nonché dei beni pubblici e privati , dai danni derivanti da eventi calamitosi sia naturali che connessi all'attività dell'uomo .

#### Art. 2 – OBIETTIVI COMUNALI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE –

1. Il Comune di Colledimezzo , in osservanza ed attuazione delle vigenti normative statali e regionali :
  - a) definisce ambiti , uffici competenti e modalità di programmazione ed intervento finalizzati al perseguimento degli obiettivi di cui all'art.1 ;
  - b) organizza il Servizio Comunale di Protezione Civile , garantendone il massimo coordinamento operativo con gli altri organismi ed istituzioni competenti in materia , nel rispetto delle reciproche attribuzioni ;
  - c) promuove lo sviluppo e la formazione di una moderna coscienza di protezione civile anche attraverso l'attuazione di programmi educativi ed informativi a carattere divulgativo ;
  - d) favorisce e coordina lo sviluppo di specifiche forme di volontariato quali espressione di partecipazione e solidarietà civile , a supporto delle iniziative e delle attività locali in materia.

#### Art.3 – ATTIVITA' COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE . DEFINIZIONI –

1. L'attività di protezione civile svolta dal Comune di Colledimezzo , secondo le modalità previste dal Piano di cui al successivo art. 6 , si distingue in attività ordinaria e straordinaria ;
2. Per attività ordinaria ai sensi del primo comma si intende quel complesso di iniziative di tipo organizzativo, pianificatorio , gestionale ed informativo che prescinde dall'effettivo manifestarsi dell'emergenza a seguito di un evento così come definito all'art. 1 ;
3. Per attività straordinaria ai sensi del primo comma si intende quel complesso di interventi anche operativi che è necessario approntare e porre in essere al verificarsi di un evento così come definito all'art. 1 .

#### Art. 4 – ATTRIBUZIONI DEL SINDACO –

1. Il Sindaco è Autorità Comunale di Protezione Civile. Nell'immediata emergenza assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di assistenza e soccorso , provvedendo agli interventi necessari stabilendo i collegamenti con la Prefettura e la Giunta Regionale nelle forme e nei contenuti dettati dall'evolversi degli eventi ;
2. Nell'esercizio delle sue funzioni e prerogative , il Sindaco si avvale del Servizio Comunale di Protezione Civile di cui al successivo art. 8 ;

3. Onde assolvere a detti compiti il Sindaco può conferire specifica delega per la Protezione Civile ad un Assessore , e può provvedere inoltre alla nomina del Responsabile del Servizio Comunale di Protezione Civile .

#### Art. 5 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE –

1. Il Responsabile di cui al primo comma, è nominato con atto formale dal Sindaco.
2. Il Responsabile unico qualora nominato:
  - a) Propone alla Giunta Comunale l'aggiornamento straordinario del Piano Comunale di Protezione Civile e le successive eventuali modifiche o integrazioni .
  - b) sovrintende all'attività ordinaria di protezione civile di cui all'art. 3 , secondo comma , del presente Regolamento
  - c) rappresenta il primo ed immediato referente nella gestione complessiva dell'attività straordinaria di cui all'art. 3 , terzo comma , del presente Regolamento, collaborando con il Sindaco o l'Assessore delegato nella pianificazione ed attuazione degli interventi ritenuti necessari a fronteggiare l'emergenza ;
  - d) coordina il Servizio Comunale di Protezione Civile di cui al successivo art. 8 ;
  - e) propone, compatibilmente alle provviste finanziarie eventualmente stanziare in bilancio, l'adozione di soluzioni strumentali, umane e tecnologiche per garantire una maggiore efficacia del servizio .

#### Art. 6 – PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE –

1. Il Comune di Colledimezzo assume il Piano Comunale di Protezione Civile quale strumento di attuazione degli indirizzi di programma e previsione in materia di protezione civile .
2. Il Piano Comunale di Protezione Civile , nonché gli eventuali successivi aggiornamenti straordinari , è adottato dalla Giunta Comunale .
3. Il Piano Comunale è predisposto dal Sindaco o dal Responsabile di cui all'art.5 del presente Regolamento, avvalendosi del Servizio Comunale di Protezione Civile nonché sulla base delle analisi dei rischi del territorio , delle informazioni e dei dati previsionali utilizzati nell'ambito della pianificazione statale e regionale, anche in conformità al Piano Provinciale , Regionale , ecc. di Protezione Civile .
4. Il Piano Comunale di Protezione Civile definisce omogenee procedure e metodologie di intervento , garantendo in particolare il massimo coordinamento tra le strutture ed i soggetti interessati , ivi comprese le associazioni di volontariato eventualmente previste .

#### Art. 7 – AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE –

1. L'eventuale aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile è proposto dal Sindaco o dal Responsabile del Servizio Comunale di Protezione Civile .
2. L'aggiornamento si distingue in ordinario , non soggetto quindi ad alcuna formalità di adozione , e straordinario , soggetto cioè a specifica delibera di Giunta ;
3. L'aggiornamento ordinario riguarda tutte quelle componenti non strutturali del Piano , e dunque strettamente funzionali alla sua operatività e soggette a naturali modifiche nel corso del tempo (indirizzi , recapiti , reperibilità , nominativi , elenchi , database , procedure , ecc.) .

4. L'aggiornamento straordinario è conseguente a tutte le modifiche normative e/o di orientamento che rendono necessario intervenire sulla struttura generale del Piano, mutandone l'assetto organizzativo di base e il ruolo delle varie componenti .

#### Art. 8 – SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE –

1. Per Servizio Comunale di Protezione Civile si intende tutto il complesso organizzativo individuato al fine di assolvere sia l'attività ordinaria che l'attività straordinaria come definite all'art. 3 , secondo e terzo comma , del presente Regolamento , e secondo le modalità previste dal Piano di cui all' art. 6 .
2. Il Servizio Comunale di Protezione Civile è articolato per aree di competenza ed intervento secondo quanto definito dal Piano .
3. Il Servizio Comunale di Protezione Civile , secondo le modalità organizzative di cui al precedente comma , provvede a :
  - a) aggiornare periodicamente il Piano Comunale di Protezione Civile , anche in funzione di eventuali interventi normativi successivi ;
  - b) assicurare la funzionalità della Centrale Operativa e delle sue dotazioni strumentali , cartografiche e informative .
  - c) assicurare la rapida attivazione sul territorio comunale dei piani di intervento , anche tramite servizi di reperibilità e/o allertamento , compatibilmente alle effettive disponibilità di personale ;
  - d) coordinare l'impiego delle risorse umane e strumentali in occasione dell'emergenza o di specifiche esercitazioni mirate a verificare l'organizzazione e la capacità di intervento;
  - e) proporre ed organizzare l'informazione e l'educazione alla Protezione Civile , nonché l'aggiornamento e la formazione tecnica del personale dipendente e del volontariato da impiegare in caso di calamità .
4. Il personale dipendente del Comune , all'occorrenza , è a tutti gli effetti personale di Protezione Civile;

#### Art. 9 – VOLONTARIATO –

1. Ai sensi dell'art. 2 , comma 1 lett. d) , del presente Regolamento , Il Servizio Comunale di Protezione Civile può avvalersi , con le modalità ed i limiti previsti dalle normative vigenti in materia , della collaborazione e/o dell'opera prestata dai singoli volontari o da associazioni di volontariato coordinandone l'attività e prevedendone compiti e modalità di impiego .
2. Per le finalità di cui al precedente comma , il Comune può stipulare apposite convenzioni .